

**TEATRO
ALIGHIERI**



RAVENNA FESTIVAL

**3 GIUGNO 2023
ORE 21**

ACARNESI

STOP THE WAR!

RISCRITTURA DA ARISTOFANE

drammaturgia e regia Marco Martinelli
musiche Ambrogio Sparagna
con la partecipazione degli adolescenti
di Pompei, Torre del Greco, Castellammare di Stabia
e Torre Annunziata

spazio e luci Vincent Longuemare
costumi Roberta Mattera
aiuto regia Valeria Pollice, Gianni Vastarella

PRODUZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI
IN COLLABORAZIONE CON RAVENNA FESTIVAL, TEATRO DI NAPOLI - TEATRO NAZIONALE,
GIFFONI FILM FESTIVAL, TEATRO DELLE ALBE-RAVENNA TEATRO

www.ravennafestival.org

3 giugno
sabato

Teatro Alighieri
ore 21



POMPEII
PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

ACARNESI STOP THE WAR!

riscrittura da Aristofane

Il fluido vitale dell'adolescenza, la scoperta del teatro e della propria voce, la forza dirompente dei classici: è ancora la *non-scuola* che Marco Martinelli torna a praticare con i giovani di Pompei, dando inizio, dopo il prologo di *Uccelli*, a un nuovo triennio dedicato ad Aristofane. Del commediografo greco "mette in vita" *Acarnesi*, testo scritto poco più che adolescente: Diceopoli, vecchio contadino ateniese, non sa convincere i concittadini a smetterla con la guerra, e decide per una "tregua separata" con gli Spartani. Così se ne torna nel suo podere a celebrare Dioniso mentre la città è in fiamme. Gli Acarnesi gli si oppongono, ma Diceopoli ("il giusto cittadino") spiegherà loro che servire la patria significa cercare la Pace. Un inno scenico quanto mai attuale in questo millennio funestato, come allora, dall'incubo della guerra.

BIGLIETTO POSTO NUMERATO €15 (RIDOTTO €12)

3 giugno
sabato

Sala Dantesca della Biblioteca Classense
ore 17



DA ATENE A POMPEI A RAVENNA: ARISTOFANE TROVA CASA

incontro con Floriana Amicucci, Lorenzo Donati, Maddalena Giovannelli, Alessandro Iannucci, Martina Treu

in collaborazione con Istituzione Biblioteca Classense del Comune di Ravenna

Aristofane ha trascorso gran parte della vita in guerra o sotto assedio. La sua commedia è detta anche 'politica' perché riguarda argomenti rilevanti per la *polis*, come la pace: la chiede a gran voce, con forza, in almeno tre opere. Tra queste *Acarnesi*, testo da cui nasce il lavoro di Marco Martinelli, contenuto nel manoscritto 429 della Biblioteca Classense, noto come "Aristofane Ravennate". Scritto a Costantinopoli, è probabile che il manoscritto sia stato portato in Italia nel 1423: nel 1712 l'abate camaldolese Pietro Canneti lo acquistò per la biblioteca dell'abbazia di Classe, diventata poi Biblioteca municipale di Ravenna. Il prezioso testo offre inoltre l'occasione per ripercorrere la lunga e appassionata relazione tra il commediografo ateniese e il Teatro delle Albe.

INGRESSO LIBERO